

**ISTITUTO CULTURALE LADINO  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

Verbale di deliberazione  
del Consiglio di Amministrazione  
n. 3

**OGGETTO :**

**Approvazione Relazione annuale del  
responsabile della transizione digitale  
sull'attività svolta nell'anno 2023**

Il giorno **30.01.2024** ad ore **17.30**  
presso la sede dell'Istituto in San Giovanni di  
Fassa/Sèn Jan,  
in seguito a convocazione disposta con avviso ai  
consiglieri, si è riunito

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

in seduta ORDINARIA sotto la presidenza della

**PRESIDENTE LARA BATTISTI**

Presenti:

**FRANCESCO DELLANTONIO**  
(vicepresidente)  
**MATTEO PLONER**  
**CARLO DELUCA**  
**MARICA RIZ**  
**SILVIA MURER**

Assenti giustificati: //

Assiste: //

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUTO **dott.ssa  
SABRINA RASOM**, che svolge le funzioni di  
Segretario.

La Presidente, constatato il numero legale degli  
interventuti, dichiara aperta la seduta.

**ISTITUT CULTURAL LADIN  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

*Verbal de deliberazion  
del Consei de Aministrazion  
n. 3*

**SE TRATA :**

**Aproazion Relazion del responsabol de la  
tranjazion digitèla su l'atività portèda inant  
del 2023**

*Ai 30.01.2024 da mesa les sie da sera  
te senta del Istitut a San Giovanni di Fassa  
/Sèn Jan  
do convocazion manèda con avis ai  
conseieres, se à binà*

**L CONSEI DE AMINISTRAZION**  
*te na sescion ORDENÈRA sot la presidenza  
de la*

**PRESIDENTA LARA BATTISTI**

*Prejenc:*

**FRANCESCO DELLANTONIO**  
(vizepresident)  
**MATTEO PLONER**  
**CARLO DELUCA**  
**MARICA RIZ**  
**SILVIA MURER**

*Mencia: //*

*Tol pèrt: //*

LA DIRETORA DEL ISTITUT **dotora  
SABRINA RASOM**, che fèsc da Secretèra

*La Presidenta, vedù l numer legal di  
entervegnui, la declaraa orida la sescion.*

## Il Consiglio di Amministrazione

- richiamata la propria deliberazione n. 4 di data 26.01.2023 con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), quale Responsabile della Transizione Digitale (in sigla RTD) per l'Istituto Culturale Ladino, la dott.ssa Sabrina Rasom, Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino;
- visto l'art. 17 del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" il quale al primo comma prevede che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";
- visto e richiamato il Piano Triennale AgID 2022-2024 (di seguito anche "Piano") che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del paese, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione italiana;
- considerato che la strategia del Piano è volta a:
  - favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il paese;
  - promuovere lo sviluppo sostenibile, etico e inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;

## L Consei de Amministrazione

- Recordà sia deliberazion n. 4 dai 26.01.2023 de nomina, aldò delart. 17 del CAD (Codice Amministrazione Digitale), desche Responsabola de la Tranjizion Digitèla (en curt RTD) per l Istitut Cultural Ladin, de la dotora Sabrina Rasom, diretora del Istitut Cultural Ladin;
- vedù l art. 17 del D.lgs dai 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" che al prum coma l perveit che "Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";
- vedù e recordà l Pian di trei egn AdID 2022-2024 (da chiò inant ence "Pian"), n strument essenzièl per la digitalisazion del Paisc e en particolar chela de la Pubblica Amministrazion talièna;
- conscidrà che la strategia del Pian la serf per:
  - didèr l svelup de na sozietà digitèla, olache i servijes met al zenter i sentadins e la firmes, tres la digitalisazion de la pubblica amministrazion desche motor de svelup per dut l Paisc;
  - portèr dant l svelup sostegnibol, etich e inclusif tres la inovazion e la digitalisazion al servije de la persones, de la comunanza e di teritories, tel respet del ambient;

- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- richiamati i principi guida del Piano Triennale 2022-2024, di seguito riportati:
  - digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
  - digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
  - cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
  - servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
  - dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
  - interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
  - sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
  - user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;

- *slarièr fora la neva technologies digitèles tel setor produtif talian, didan la standardisazion, la inovazion e la sperimentazion tel ambit di servijes publics;*
- *recordà i prinzipies vida del Pian di trei egn 2022-2024, scric chiò inant:*
  - *digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;*
  - *digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;*
  - *cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;*
  - *servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;*
  - *dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;*
  - *interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;*
  - *sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;*
  - *user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;*

- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
  - transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
  - codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;
- richiamati i compiti del responsabile della Transizione Digitale, di seguito dettagliati:
- indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
  - indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
  - accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
  - analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
  - cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
  - indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
  - progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la
- *once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;*
  - *transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;*
  - *codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente;*
- *recordà i doveres del responsabol de la Tranjizion Digitèla, scric chiò inant:*
- *endrez e coordenament del svelup di servijes, sibie ite dal ent che per foravia, sporc dai sistemes informatives de telecomunicazion e fonia de l'aministrazion;*
  - *endrez, pianificazion, coordenament e control de la segurezza informatica relatif ai dac, ai sistemes e a la infrastructures ence en relazion al sistem publich de conetività, tel respet de la regoles tegniches aldò del articol 51, coma 1;*
  - *azes di sogec pedimenté ai strumenc informatics e promozion del azes ence en atuazion de chel che perveit la lege dai 9 de jené 2004, n. 4;*
  - *analiji periodica de la coerenza anter la organizazion de l'aministrazion e la tecnologies de la informazion e de la comuicazion, al fin de miorèr la sodisfazion de la utenza e la calità di servijes e de scurtèr i tempes e i cosc' de l'azion aministrativa;*
  - *cooperazion a la revijion del nef endrez de l'aministrazion aldò de la letra e);*
  - *endrez, coordenament e control de la pianificazion perveduda per l svelup e la gestion di sistemes informatives de telecomunicazion e fonia;*
  - *projetazion e coordenament de la scomenzadives per miorèr i servijes sporc te la re a sogec giuridics tres i strumenc de la cooperzion applicativa anter publica aministrazions, ence la predispojizion e l'atuazion de cordanzes de servije anter*

predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
  - pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
  - pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale;
- ricordato altresì che è compito del Responsabile della Transizione Digitale la produzione di una relazione annuale sull'attività svolta, tarata sugli obiettivi indicati nel Piano Triennale per l'informatizzazione della pubblica amministrazione e, nel dettaglio, su quelli che vedono scadenza o attivazioni nel corso dell'anno di riferimento;
- vista pertanto la relazione annuale del responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Culturale Ladino sull'attività svolta nell'anno 2023, sottoscritta digitalmente in data 26.01.2024 (prot. ID132314278) e allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell'Istituto Culturale Ladino e l'allegato Statuto dell'Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale 23 febbraio 2017, n. 290;

*amministrazioni per la realizzazione e la compartecipazione di sistemi informativi cooperativi;*

- *promozione de la scomenzadives en cont de l'atuazion de la directives dates dal President del Consei di Ministres o dal Minister con delega a l'inovazion e la technologies;*
- *pianificazion e coordinament del prozes per slarièr fora, ite da l'amministrazione, i sistemas de posta eletronica, protocol informatic, sottoscrizion digitèla o sottoscrizion eletronica califichèda e mandat informatic, e la normes en materia de azes e met de se emprevaler;*
- *pianificazion e coordinament per proveder e se enjignèr soluzions e sistemas informatics, telematics e de telecomunicazion al fin de arsegurèr la compatibilità coi obietives de atuazion de l'agenda digitèla e, en particulèr, con chi scric tel pian di trei egn*

- *recordà enche che l Responsabol de la Tranjizion Digitèla à l doer de scriver j una relazion su l'atiità portèda inant, aldò di obietives scric tel Pian di trei egn per l'informatisazion de la publica amministrazion e, tel detai, sun chi che va fora o che vegn envià via via per l an de referiment;*

- *vedù donca la relazion del responsabol de la Tranjizion Digitèla del Istitut Cultural Ladin su l'atività portèda inant del 2023, sottoscrita digitèl ai 26.01.2024 (prot. ID132314278) e enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;*

- *vedù la lege provinzièla dai 14 de aost 1975 n. 29 che à metù su l Istitut Cultural Ladin e l Statut del Istitut Cultural Ladin enjontà, da ultima mudà con deliberazion de la Jonta provinzièla dai 23 de firé 2017, n. 290;*

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

**delibera**

1. di approvare la Relazione annuale 2023 del Responsabile della Transizione Digitale dell’Istituto Culturale Ladino, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente.

- vedù l Regolament en materia de bilanz e organisazion aministrativa del Istitut Cultural Ladin, tout con deliberazion del Consei de Aministrazion n. 10 dai 27 de oril 2017 e aproà con deliberazion de la Jonta provinzièla n. 1040 dai 30 de jugn 2017;

con stimes a una, dates te la formes de lege

**deliberea**

1. de aproèr la Relazion 2023 del Responsabol de la Tranjazion Digitèla del Istitut Cultural Ladin, enjontèda a chest provediment desche sia pèrt de integrazion;
2. de dèr at che chest provediment no comporta oneres a cèria del bilanz del Ent.

Adunanza chiusa ad ore 19.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**LA PRESIDENTE/LA PRESIDENTA**

avv./av. Lara Battisti  
(f.to digitalmente)

Adunanza fenida da les 19.40.

Verbal let, aproà e sotscrit.

**LA DIRETTRICE/LA DIRETORA**

dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom  
(f.to digitalmente)

Parere **POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 della Legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 30.01.2024

Parer **POJITIF** en cont de regolarità tecnic – amministrativa del at, aldò e per i efec del articol 5 de la Lege provinzièla dai 3 de oril 1997 nr 7.

f.to **LA DIRETTRICE/LA DIRETORA**  
dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom  
(f.to digitalmente)

**VISTO DI REGOLARITÀ  
CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO  
GESTIONALE 2024-2026**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenza finanziaria) dell'allegato 1 del D Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024-2026.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

**VISUM DE REGOLARITÀ  
DI CONTS**

**BILANZ FINANZIÈL GESTIONÈL  
2024-2026**

Aldò e per i efec del art. 56 de la Lege provinzièla dai 14 de setember 1979, nr 7, e tel respet del paragraf n. 16 (Prinzip de competenza finanzièla) de la enjonta 1 del D. Lgs. 118/2011, vegn atestà che l cost finanzièl l é cori, l é stimà aldò e imputà al bilanz finanzièl – gestionèl 2024-2026.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO/LA DIRETORA AMINISTRATIVA**  
- dott.ssa/d.ra Marianna Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

Copia aldò del originèl su papier zenza bol per दौरa amministrativa.

**LA DIRETTRICE/LA DIRETORA**  
- dott.ssa/d.ra Sabrina Rasom -

**RELAZIONE ANNUALE DELLA RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD)  
SULL'ATTIVITÀ SVOLTA  
2023**

**Premessa**

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 di data 26.01.2023 la direttrice dell'ente è stata nominata responsabile della transizione digitale ai sensi dell'art. 17 del CAD (Codice della amministrazione digitale).

I Piani triennali di attività 2023-2025 (approvato con deliberazione 42 del 28.12.2022) e 2024-2026 (approvato con deliberazione 38 del 28.12.2023, riportano anche, nei vari settori di intervento, le attività amministrative e linguistiche culturali che sempre più si avvalgono di strumenti digitali per la loro gestione, divulgazione e fruizione, oltre che gli interventi maggiori in riferimento alla transizione digitale.

Per un ente culturale qual è l'Istituto Ladino infatti, la digitalizzazione non riguarda esclusivamente la gestione amministrativa sia degli atti interni che a favore dell'utenza, ma non può prescindere dalla messa a disposizione di strumenti linguistici e culturali in modalità digitale, con tutte le attività previste a corollario. Riteniamo pertanto che nell'ambito della relazione delle attività di transizione digitale si debba dar conto anche di questo aspetto specifico. Si tratta nella fattispecie di strumenti per usufruire digitalmente del patrimonio immateriale e identitario, quali le banche lessicografiche e i dizionari in ladino, i corpora testuali, gli archivi letterari e fotografici online a servizio dell'utente da remoto.

**Miglioramenti sostanziali apportati nel corso del 2023**

- Implementazione e pubblicazione del nuovo sito, più chiaro e intuitivo anche in riferimento ai servizi offerti da Istituto, Biblioteca e Museo ladino
- Adozione di google workspace istituzionale:
  - o servizio mail e formazione a riguardo di tutti i dipendenti
  - o impostazione del lavoro su drive condiviso
  - o adozione di google calendar condiviso per tutto il personale per favorire l'organizzazione e l'ottimizzazione del lavoro
  - o proseguimento dell'uso e approfondimento della piattaforma digitale di work management Asana
- predisposizione tecnica per adottare l'archivio digitale delle delibere dell'ente (adozione nel corso del 2024)
- Migrazione delle risorse linguistiche online dell'ente dal server della Provincia di Trento a quello dell'Università di Bolzano per offrire un servizio più sicuro e continuativo sia al lavoro dei lessicografi che all'utente finale
- Formazione del personale della biblioteca per i servizi di gestione digitale dei prestiti e di catalogazione (gestionale ALMA), con nuovo servizio all'utenza
- Implementazione del servizio digitale di visita virtuale al Museo Ladino, fruibile dal sito istituzionale e da app Mobicult, in più lingue
- Predisposizione della rete Wifi anche per la sede dell'Istituto Ladino
- Migrazione del server istituzionale presso la Provincia di Trento



### Obiettivi prefissati per il 2024

- Adozione sistematica dell'archivio digitale delle delibere
- Introduzione e adozione del servizio digitale di whistleblowing: <https://istitutoculturaleladino.whistleblowing.it/>
- Condivisione del server su google workplace dell'ente
- Implementazione dell'offerta digitale degli strumenti lessicali e culturali per il ladino:
  - o caricamento del link sul sito istituzionale della piattaforma Tone per dizionario, traduzione e correzione automatica in ladino realizzato con intelligenza artificiale e più intuitivo per l'utente
  - o riorganizzazione della Mediateca ladina per una maggiore visibilità e diffusione
- Incoraggiare sia il personale dell'ente che l'utente all'utilizzo dei mezzi digitali, sia a livello amministrativo-giuridico che linguistico culturale, anche con interventi di promozione delle infrastrutture a disposizione
- Potenziamento della rete Wifi.

La Direttrice/ la Diretora

dott.ssa/d.ra

Sabrina Rasom